

Bergamo, 20/01/2019

Gare OPEN Indoor

Inizia la Stagione Agonistica con un bel Minimo A nei 60 Ostacoli Indoor, ottenuto dal nostro Michele CELANI nella Categoria Allievi, Domenica 20 Gennaio a Bergamo, lontano dalla Sicilia. Adesso si pensa ai Campionati Italiani. Bravo Michele, sempre presente a livello Nazionale, anche se in ambito Regionale, non sei stato molto notato. Speriamo la Federazione in futuro riesca ad agevolare gli atleti Siciliani potenziando le infrastrutture locali oppure organizzando delle manifestazioni Indoor specifiche.

Ed a proposito di inizio Stagione, approfittiamo del post per fare tanti auguri di pronta guarigione anche ad un altro nostro Allievo, Federico CARINI, assente a queste Indoor, alle prese con un problema fisico che per un poco di tempo lo terrà lontano dal campo. Stessa cosa dicasi anche per la nostra atleta Juniores Alice LEONARDI, in prestito alla ACSI Italia Atletica, impossibilitata a partecipare alle gare di questo inizio di Stagione per problemi fisici.

Sempre Domenica 20 Gennaio anche i nostri atleti delle Categorie Giovanili Ragazze/i e Cadette/i, hanno iniziato la Stagione Agonistica con la prima giornata del Cross Societario Regionale, disputatasi a Nicolosi. Ognuno di loro ha fatto del proprio meglio per cercare di arrivare quanto più in alto possibile in classifica. Bene anche gli atleti nuovi di queste Categorie che hanno esordito in gare di contesto Regionale.

Salutiamo infine, visto che loro non lo hanno fatto, anche gli atleti che nel 2019 hanno deciso di lasciare il nostro Sodalizio per sperimentare nuove avventure sportive. Siamo consci che le loro decisioni sono state guidate da comportamenti di genitori che hanno speso tanto tempo dietro le quinte a denigrare il nostro prezioso operato sociale, piuttosto che apprezzare quanto di buono ottenuto con gli atleti in questi anni, dai tanti titoli provinciali, ai podi regionali, persino anche a qualche partecipazione a Campionati Italiani. Ma va bene anche così, non pretendiamo di comprendere ciò che va oltre il nostro perimetro operativo sportivo, specie da coloro che hanno preso tutto quello che c'era di buono da prendere dalla FREELANCE in questi anni, per poi scappare al primo richiamo mirato a garantire in campo un minimo di etica e di disciplina.